

Gazzetta del Sud 16 Luglio 2013

Falsi certificati, 8 anni a Pelle "Gambazza"

Il Tribunale di Locri ha condannato a complessivi diciassette anni di reclusione i tre imputati del processo "Reale 4-Ippocrate". La decisione è giunta nella tarda serata di ieri, al termine di cinque ore e mezza ore di camera di consiglio, quando i giudici del collegio penale (presidente Amelia Monteleone, consiglieri Gilda Zarrella e Francesca Grassani), hanno dato lettura del dispositivo della sentenza, che vede Giuseppe Pelle, inteso "Gambazza", condannato alla pena complessiva di 8 anni, mentre la moglie Marianna Barbaro è stata condannata a 4 anni e sei mesi, come anche il figlio Antonio Pelle, (cl. 87). Ai tre viene contestato, a vario titolo, il reato di concorso in falsa attestazione in atti destinati all'autorità giudiziaria, in particolare riguardo a ritenute false certificazioni mediche dalle quali il presunto boss di San Luca risultava affetto da "depressione maggiore", patologia funzionale ad attestare la sua incompatibilità con il regime carcerario.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS